

COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — MARINA MERCANTILE
— POSTE E TELECOMUNICAZIONI

15.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 GIUGNO 1969

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUERRINI GIORGIO

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (<i>Seguito della discussione e approvazione</i>):	
Perequazione del trattamento economico del personale dipendente da imprese appaltatrici di opere e di servizi ferroviari al trattamento del personale dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (1529)	103
PRESIDENTE	103, 104
TERRANA, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile</i>	104
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	104

La seduta comincia alle 9,30.

AMADEI GIUSEPPE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Perequazione del trattamento economico del personale dipendente da imprese appaltatrici di opere e di servizi ferroviari al trattamento del personale della azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (1529).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Perequazione del trattamento economico del personale dipendente da imprese appaltatrici di opere e di servizi ferroviari al trattamento del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ».

Informo gli onorevoli colleghi che la V Commissione bilancio ha emesso parere favorevole sul testo che ieri abbiamo preso in considerazione.

Do lettura e, non essendovi emendamenti e nessuno chiedendo di parlare, pongo successivamente in votazione gli articoli di tale testo:

ART. 1.

Ai fini del raffronto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1961, n. 1192, per la determina-

V LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 GIUGNO 1969

zione del trattamento economico spettante ai dipendenti dalle imprese appaltatrici di servizi od opere per conto dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, sono da considerare lo stipendio base della qualifica ferroviaria, con la quale esista piena corrispondenza di mansioni aumentato della indennità integrativa speciale di cui alla legge 21 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni, e la paga tabellare stabilita dal contratto collettivo nazionale di lavoro, aumentata della indennità di contingenza, vigenti alla data del 1° gennaio 1969, fermo restando il riferimento al contratto collettivo nazionale più favorevole in presenza di più contratti collettivi per la stessa categoria.

(È approvato).

ART. 2.

L'incremento di retribuzione derivante dal raffronto di cui al precedente articolo sarà corrisposto sotto forma di assegno perequativo non assoggettabile ad alcun gravame contributivo di qualsiasi natura e non computabile come elemento della retribuzione ai fini dei vari istituti contrattuali.

(È approvato).

ART. 3.

L'assegno perequativo è rideterminabile ogni qual volta si verificano variazioni negli elementi del raffronto per disposizioni di legge o rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. Ai fini suddetti non si considerano variazioni quelle relative all'indennità integrativa speciale ed alla indennità di contingenza.

(È approvato).

ART. 4.

L'eventuale incremento di retribuzione derivante dal raffronto precisato nei precedenti articoli, sarà corrisposto, sotto forma di assegno perequativo, nella misura del 70 per cento dal 1° gennaio 1969 e nella misura integrale con decorrenza dal 1° gennaio 1970.

(È approvato).

ART. 5.

All'onere derivante dalla presente legge, previsto in lire 1 miliardo per l'anno finanziario 1969, si provvede con riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capi-

tolo 219 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per il predetto anno finanziario.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con suoi decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Do lettura del seguente ordine del giorno, a firma dei deputati Damico, Bianchi Gerardo, Gatto, Guglielmino, Querci, del relatore e del Presidente:

« La X Commissione trasporti nell'esaminare il disegno di legge n. 1529 relativo alla perequazione del trattamento economico del personale dipendente da imprese appaltatrici di opere e di servizi ferroviari al trattamento del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, facendo riferimento agli impegni ed assicurazioni precedenti assunti dal Governo e dai vari ministri, e tenuto conto dello spirito della legge n. 1369 del 1960;

impegna il governo

a dare precise direttive all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per porre fine al sistema degli appalti di opere e servizi a carattere permanente nel settore, predisponendo i necessari provvedimenti per l'assorbimento nei ruoli delle ferrovie dello Stato dei lavoratori occupati e ciò anche per eliminare definitivamente le sperequazioni sul trattamento economico, normativo e previdenziale, che, nonostante l'approvazione del disegno di legge n. 1529, restano tuttora irrisolti ».

TERRANA, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile*. Il Governo è favorevole; anzi, sono in grado di informare la Commissione che il Ministro Mariotti ha già conferito ieri con il direttore generale delle ferrovie dello Stato a questo proposito.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'ordine del giorno.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

V LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 GIUGNO 1969

Comunico il risultato della votazione: Disegno di legge:

« Perequazione del trattamento economico del personale dipendente da imprese appaltatrici di opere e di servizi ferroviari al trattamento del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (1529):

Presenti e votanti	27
Maggioranza	14
Voti favorevoli	27
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Alessandrini, Amodio, Azimonti, Battistella, Belci, Bianchi Gerardo, Canestrari, Ce-

brelli, Ceravolo Sergio, Dagnino, Damico, Degli Esposti, Foscarini, Gatto, Guerrini Giorgio, Guglielmino, Marocco, Merli, Monaco, Pennacchini, Querci, Reale Giuseppe, Skerk, Squicciarini, Turnaturi, Vincelli e Zanibelli.

La seduta termina alle 9,50.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO